

# INDICE SOMMARIO

Prefazione ..... VII

## **CAPITOLO 1    INTRODUZIONE E PRINCIPI COSTITUZIONALI IN TEMA DI LIBERTÀ PERSONALE**

1. I fondamenti costituzionali in tema di libertà personale ..... 1

## **CAPITOLO 2    I REATI PER I QUALI È APPLICABILE UNA MISURA CAUTELARE PERSONALE**

1. Tipologia di reati: il disposto degli articoli 280 e 287 del codice di procedura penale e il legame tra misura cautelare e pena detentiva. L'articolo 275, comma 2-*bis*, del codice di procedura penale..... 9
2. Misura cautelare, giudizio prognostico sulla pena e nuovi potenziali profili di incompatibilità ex articolo 34 del codice di procedura penale ..... 17
3. Il limite previsto per l'adozione della misura cautelare della custodia in carcere..... 19
4. Le eccezioni al principio generale: le ipotesi di applicazione di misura cautelare per delitti con pene inferiori ai limiti previsti dall'articolo 280 codice di procedura penale..... 23
5. La determinazione dei limiti edittali: l'art. 278 del codice di procedura penale. .... 28

## **CAPITOLO 3    I GRAVI INDIZI DI COLPEVOLEZZA**

1. La valutazione dei gravi indizi di colpevolezza..... 35
2. Le recenti riforme del sistema cautelare ed il progressivo avvicinamento del giudizio ex art. 273 c.p.p. al giudizio di merito..... 45
3. I criteri di valutazione dei gravi indizi di colpevolezza previsti dall'articolo 273, comma 1-*bis* del codice di procedura penale..... 50
  - 3.1. (*Segue*): il richiamo all'art. 192, commi 3 e 4: il valore delle dichiarazioni rese da imputato in procedimento connesso o collegato ..... 51
  - 3.2. Il richiamo all'art. 195, comma 7: l'inutilizzabilità delle fonti anonime..... 61
  - 3.3. Le dichiarazioni rese dai collaboratori di giustizia e la loro utilizzazione ai fini cautelari..... 66

3.4. Il richiamo all'art. 203: l'inutilizzabilità delle fonti coperte da segreto.....	68
3.5. Il richiamo all'art. 271, comma 1: la verifica sulla legittimità delle intercettazioni. ....	70
4. La valutazione dei gravi indizi di colpevolezza dopo l'esercizio dell'azione penale .....	71

#### **CAPITOLO 4 GLI ELEMENTI OSTATIVI ALL'ADOZIONE DI UNA MISURA CAUTELARE PERSONALE**

1. In generale .....	83
2. Le scriminanti .....	88
3. Le cause di non punibilità .....	88
4. Le cause di estinzione del reato .....	91
5. Le cause di estinzione della pena .....	92
6. Le conseguenze della violazione dei limiti ostativi .....	94

#### **CAPITOLO 5 LE ESIGENZE CAUTELARI**

1. In generale .....	97
1.1. Soggetto detenuto per altro ed esigenze cautelari .....	108
1.2. Ulteriori problematiche in tema di esigenze cautelari dopo le modifiche apportate dalla legge 16 aprile 2015, n. 47 .....	112
2. Il pericolo di inquinamento probatorio.....	113
2.1. La fissazione del termine per il compimento delle indagini.....	119
3. Il pericolo di fuga.....	120
4. Il pericolo di reiterazione del delitto .....	122

#### **CAPITOLO 6 LE MISURE CAUTELARI COERCITIVE**

1. La custodia cautelare in carcere .....	129
1.1. ( <i>Segue</i> ): la custodia attenuata per le detenute madri.....	135
2. Gli arresti domiciliari .....	136
2.1. ( <i>Segue</i> ): il divieto di comunicare con terzi.....	140
2.2. ( <i>Segue</i> ): l'autorizzazione ad allontanarsi dal domicilio .....	142
2.3. ( <i>Segue</i> ): arresti domiciliari e legittimo impedimento .....	146
3. Gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.....	147
3.1. ( <i>Segue</i> ): il consenso all'applicazione del braccialetto elettronico .....	154

4.	L'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria.....	156
4.1.	(Segue): l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria in occasione di manifestazioni sportive.....	158
5.	L'allontanamento dalla casa familiare ed il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa.....	159
5.1.	(Segue): gli obblighi di comunicazione e la previsione della sottoposizione al programma di protezione antiviolenza (art. 282- <i>quater</i> c.p.p.).....	165
5.2.	(Segue): le misure cautelari <i>ex art. 282-bis</i> c.p.p. e l'applicazione del braccialetto elettronico .....	165
6.	Il divieto e l'obbligo di dimora.....	166
7.	Il divieto di espatrio .....	170
7.1.	(Segue): i rapporti del divieto di espatrio con le misure di prevenzione personali .....	172

## CAPITOLO 7 I CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE DA ADOTTARE

1.	La scelta della misura da adottare. Il giudizio di idoneità e di proporzione dopo la legge n. 47 del 2015: il giudice crea la misura cautelare dal caso concreto .....	175
2.	I limiti alla discrezionalità del giudice emittente: il divieto di applicazione di misure custodiali previsto dall'art. 275, comma 2- <i>bis</i> .....	183
2.1.	(Segue): il giudizio prognostico sulla condanna a pena non inferiore a tre anni dopo le modifiche della legge n. 117 del 2014 .....	185
3.	Il divieto di applicare la custodia in carcere per particolari condizioni soggettive del destinatario dell'ordinanza .....	192
3.1.	(Segue): il divieto di custodia in carcere per donne in stato di gravidanza e per genitori di prole inferiore a sei anni di età .....	193
3.2.	(Segue): il divieto di custodia in carcere per ultrasessantenni....	197
3.3.	(Segue): il divieto di custodia in carcere per motivi di salute.....	198
4.	L'obbligo di applicare la custodia in carcere in presenza di determinati reati (art. 275, comma 3) dopo gli interventi della Corte costituzionale. Le modifiche apportate dalla legge n. 47 del 2015 .....	201

## CAPITOLO 8 LE MISURE CAUTELARI INTERDITTIVE

1.	Caratteristiche generali delle misure interdittive.....	209
2.	Misure cautelari interdittive e misure cautelari coercitive.....	212
3.	I requisiti di applicazione delle misure interdittive .....	215
4.	Durata delle misure interdittive .....	216

5.	L'impugnazione .....	217
5.1.	(Segue): l'impugnazione delle misure interdittive già espiate....	219
6.	La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale (art. 288 c.p.p.) .....	222
7.	La sospensione da un pubblico servizio.....	223
7.1.	(Segue): la professione di notaio .....	227
7.2.	(Segue): l'interrogatorio prima della decisione del giudice sulla richiesta di applicazione della sospensione dal pubblico servizio .....	230
8.	Il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali o imprenditoriali (art. 290 c.p.p.) .....	236
9.	Le misure interdittive previste dalla legislazione speciale .....	238
9.1.	(Segue): le misure interdittive nei confronti degli enti .....	239

#### **CAPITOLO 9 LA RICHIESTA DI MISURA CAUTELARE**

1.	Il principio della domanda cautelare .....	245
2.	Il giudicato cautelare.....	252
2.1.	(Segue): rigetto della richiesta di applicazione di misura e giudicato cautelare .....	254
2.2.	(Segue): richiesta di revoca, modifica o sostituzione della misura e giudicato cautelare (rinvio) .....	255
3.	La competenza a richiedere la misura cautelare .....	256
4.	La motivazione della richiesta di misura cautelare del Pubblico Ministero .....	258
5.	Gli atti allegati alla richiesta di misura cautelare.....	261
5.1.	Gli elementi a sostegno della richiesta.....	263
5.2.	(Segue): le intercettazioni .....	267
5.3.	(Segue): le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia.....	269
5.4.	Gli elementi a favore dell'imputato e le memorie e deduzioni difensive .....	271
6.	L'assenso del Procuratore Capo .....	272

#### **CAPITOLO 10 L'ORDINANZA DI CUSTODIA CAUTELARE**

1.	La competenza .....	275
2.	L'ordinanza emessa dal giudice che si dichiara incompetente e la procedura prevista dall'art. 27 c.p.p. ....	282
3.	Il contenuto dell'ordinanza applicativa di una misura cautelare.....	286
3.1.	(Segue): i requisiti formali .....	288

3.2. (Segue): la motivazione .....	290
4. I vizi dell'ordinanza cautelare. La nullità. L'ineseguibilità.....	297

## CAPITOLO 11 GLI ADEMPIMENTI ESECUTIVI

1. La fase esecutiva delle misure cautelari: gli organi competenti.....	301
2. Il titolo custodiale .....	302
3. Gli atti prodromici all'esecuzione.....	304
4. Gli atti esecutivi.....	306
4.1. (Segue): il termine per l'esecuzione.....	306
4.2. (Segue): la notificazione dell'ordinanza applicativa della misura cautelare.....	307
4.3. (Segue): la nomina del difensore e il divieto di colloquio .....	308
5. La fase successiva all'esecuzione: l'avviso di deposito .....	310
5.1. (Segue): la trasmissione dell'ordinanza applicativa di misure interdittive all'organo competente per le relative sanzioni.....	316
6. La fase successiva all'esecuzione: l'interrogatorio di garanzia.....	317
7. Le eccezioni all'obbligo di procedere all'interrogatorio di garanzia.....	327
8. I vizi dell'interrogatorio di garanzia .....	335
9. La mancata esecuzione dell'ordinanza applicativa di misura cautelare: il verbale di vane ricerche e il decreto di latitanza.....	335
10. La sospensione dell'esecuzione delle misure cautelari .....	342

## CAPITOLO 12 I TERMINI DI DURATA DELLE MISURE CAUTELARI

1. I termini di durata delle misure cautelari: funzione .....	345
2. Il computo dei termini e la loro funzione; il termine iniziale.....	346
3. La decorrenza dei termini nel caso di vigenza contestuale di più ordinanze di custodia cautelare .....	348
4. La disciplina delle contestazioni a catena.....	349
5. Termini di fase e termini finali: l'articolo 303 del codice di procedura penale .....	363
5.1. (Segue): la durata dei termini di ciascuna fase. Il giudizio abbreviato proveniente da giudizio immediato ed il doppio termine di fase.....	365
5.2. (Segue): la differenziazione dei termini in relazione alla gravità dei reati.....	371
5.3. (Segue): i termini complessivi della custodia cautelare.....	375
6. Il cosiddetto congelamento dei termini di fase.....	376
7. La sospensione dei termini di durata massima.....	380
7.1. (Segue): i casi di sospensione: la sospensione obbligatoria .....	381
7.2. (Segue): la sospensione facoltativa (art. 304, comma 2) .....	384

7.3. (Segue): l'estensione della sospensione ai coimputati .....	387
7.4. (Segue): l'incidenza della sospensione sui termini complessivi e di fase .....	388
8. La proroga della custodia cautelare.....	390

### **CAPITOLO 13 LA VIOLAZIONE DELLE PRESCRIZIONI E L'AGGRAVAMENTO DELLE MISURE CAUTELARI**

1. Le conseguenze della violazione delle prescrizioni inerenti le misure cautelari personali: uno sguardo d'insieme .....	395
2. L'aggravamento della misura cautelare. Caratteristiche generali.....	397
3. Il presupposto dell'aggravamento: la violazione delle prescrizioni. L'inapplicabilità dell'art. 276 c.p.p. alla custodia in carcere .....	398
4. La trasgressione degli arresti domiciliari.....	400
4.1. (Segue): l'autorizzazione ad allontanarsi dal domicilio (art. 284, comma 3, c.p.p.) e la trasgressione delle relative prescrizioni. ..	404
4.2. (Segue): l'art. 276, comma 1-ter, c.p.p. e la violazione del programma di recupero per i tossicodipendenti .....	406
4.3. (Segue): la violazione degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.....	408
5. La violazione delle misure non custodiali .....	409
6. Aggravamento e pena edittale inferiore a tre anni dopo le modifiche del d.l. n. 92 del 2014 .....	410
7. Aggravamento ed incompatibilità con la custodia in carcere: l'art. 275, comma 4 del codice di procedura penale .....	416
8. Il procedimento di aggravamento della misura trasgredita .....	418

### **CAPITOLO 14 LE VICENDE SUCCESSIVE ALL'ADOZIONE DELLA MISURA CAUTELARE: SOSTITUZIONE, REVOCA, ESTINZIONE**

1. Le vicende successive all'adozione della misura cautelare: la revoca e la sostituzione per fatti sopravvenuti. I presupposti per la revoca e la sostituzione. Il giudicato cautelare. ....	421
2. Il procedimento per la revoca e la sostituzione: l'istanza della parte, il parere del Pubblico Ministero, l'ordinanza del giudice.....	427
2.1. (Segue): il procedimento speciale previsto nei delitti commessi con violenza alle persone.....	430
3. La revoca o sostituzione per motivi di salute (art. 299, comma 4-ter)	433
4. L'aggravamento della misura ex art. 299, comma 4, c.p.p.....	436
5. L'estinzione della misura cautelare.....	438

5.1. (Segue): l'estinzione per effetto della pronuncia di determinate sentenze .....	440
5.2. (Segue): l'estinzione per esigenze probatorie .....	442
5.3. (Segue): l'estinzione per mancato espletamento dell'interrogatorio di garanzia .....	444
6. L'articolo 306 c.p.p.: il decreto di immediata liberazione .....	445

## **CAPITOLO 15 LA SCARCERAZIONE PER DECORRENZA DEI TERMINI E IL RIPRISTINO DELLA MISURA CAUTELARE**

1. La scarcerazione per decorrenza dei termini e l'adozione di misure cautelari minori.....	447
2. L'adozione delle misure minori nei casi previsti dall'art. 407, comma 2, lettera a del codice di procedura penale .....	451
3. Il ripristino della misura cautelare.....	452
4. Il fermo di PG previsto dall'articolo 307 del codice di procedura penale .....	459
<i>Indice analitico</i> .....	461